



*Arma dei Carabinieri*



Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
L'ARMA DEI CARABINIERI  
E  
L'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSORZI INDICAZIONI GEOGRAFICHE**

L'ARMA DEI CARABINIERI, nella persona del Comandante del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, Gen. C.A. Antonio Ricciardi, e l'Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche (AICIG), nella persona del Presidente, Dott. Cesare Baldrighi,

VISTI i compiti istituzionali dell'ARMA DEI CARABINIERI, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66);

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato*", che ha attribuito all'ARMA DEI CARABINIERI le funzioni già svolte dal Corpo Forestale dello Stato, in materia di tutela forestale, ambientale e agroalimentare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, "*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali*", e in particolare l'articolo 6, co. 2 che attribuisce al Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari il compito di esercitare controlli sulla regolare applicazione di regolamenti comunitari e di concorrere, coordinandosi con l'*Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari*", nell'attività di prevenzione e repressione delle frodi nello specifico settore, effettuando accessi ed ispezioni amministrative avvalendosi dei poteri previsti dalle normative vigenti per l'esercizio delle proprie attività istituzionali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'articolo 33, che attribuisce al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali le funzioni di prevenzione e repressione nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e ad uso agrario, il controllo sulla qualità delle merci di importazione, nonché la lotta alla concorrenza sleale;


VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 526, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999", e in particolare l'articolo 14, comm.1 che in attuazione di quanto previsto all'articolo 10 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, e all'articolo 14 del regolamento (CEE) n. 2082/92 del Consiglio, del 14 luglio 1992, individua il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali quale Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee", e in particolare l'articolo 53, co. 1 che individua nel Ministero delle Politiche Agricole e Forestali l'Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo sulle denominazioni protette e sulle attestazioni di specificità;

VISTO il regolamento UE n. 1151/2012 del 21 novembre 2012 "Sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", e in particolare l'articolo 13 nel quale viene enunciato il principio in virtù del quale gli Stati membri sono tenuti ad adottare le misure necessarie per la tutela delle indicazioni geografiche designando le autorità a tal fine responsabili;

VISTO lo Statuto dell'Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche, costituita allo scopo di favorire lo sviluppo omogeneo del settore delle produzioni agroalimentari di qualità tutelate; sostenere la politica delle indicazioni geografiche in ambito nazionale, comunitario ed internazionale; seguire l'evoluzione normativa del settore;



CONSIDERATA, la reciproca volontà di strutturare una collaborazione che, promuovendo fondamentali sinergie migliori l'efficacia delle misure volte alla prevenzione e al contrasto delle frodi nel settore agroalimentare, a tutela dei consumatori e dei produttori;

sottoscrivono il presente

## PROTOCOLLO D'INTESA

### Art. 1

#### *Ambiti di collaborazione*

Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra l'ARMA DEI CARABINIERI e l'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSORZI INDICAZIONI GEOGRAFICHE nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle leggi e dallo Statuto.

Le aree prevalenti di collaborazione sono individuate nelle seguenti:

- cooperazione per la formazione del personale sui temi della produzione agroalimentare delle indicazioni geografiche, della salvaguardia della genuinità, identità e qualità merceologica dei prodotti definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario, attraverso l'organizzazione di corsi, convegni, conferenze, sessioni addestrative congiunte e scambio di best practices, anche mediante la disponibilità di sedi e strutture dell'Arma;
- scambio informativo inerente alla tutela delle indicazioni geografiche sia sul territorio italiano sia in campo internazionale, in cooperazione con l'autorità di cui al regolamento UE n.1151/2012;
- segnalazione di situazioni che necessitano di intervento e approfondimento al fine del coinvolgimento delle Autorità istituzionalmente competenti.

### Art. 2

#### *Modalità esecutive*

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- l'ARMA interesserà, per le attività di formazione del personale, il *Comando delle Scuole*, con particolare riferimento all'*Istituto Superiore di Tecniche Investigative* e alla *Scuola Forestale Carabinieri*; per la collaborazione operativa, i Reparti dell'Organizzazione territoriale e le proprie articolazioni specializzate, in particolare modo il *Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri*;
- l'PAICIG perseguirà gli obiettivi dell'intesa attraverso la rete dei Consorzi di tutela associati.

---



Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Specifiche iniziative potranno essere oggetto di accordi discendenti.

### Art. 3

#### *Privacy e sicurezza delle informazioni*

Lo scambio informativo avverrà nei limiti di cui all'articolo 329 del codice di procedura penale, recante la disciplina del segreto d'indagine.

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno, altresì, improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni e delle linee guida 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti si impegnano comunque a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie di carattere riservato acquisiti in ragione del presente Protocollo d'intesa, fatto salvo l'eventuale coinvolgimento di altre autorità di controllo.

### Art. 4

#### *Durata, integrazioni e modifiche*

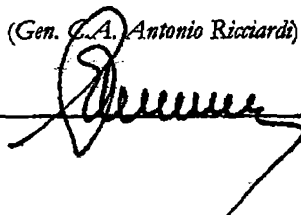
Il presente protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione, con particolare riferimento alle azioni in materia di controllo sulle produzioni di qualità registrata (DOP, IGP).

Roma, 14 maggio 2018

IL COMANDANTE DEL COMANDO UNITÀ FORESTALI,  
AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI

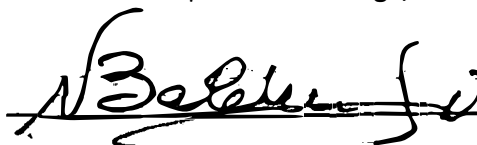
(Gen. C.A. Antonio Ricciardi)



---

IL PRESIDENTE DELL'A.I.C.I.G.

(Dott. Cesare Baldrighi)



---